

**DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO NAZIONALE DI AMMINISTRAZIONE**

N. 139/2007

OGGETTO: Nomina Collegio Arbitrale di Disciplina dell'Agenzia.

L'anno **duemilasette** addì **28** del mese di **novembre** alle ore **16.00** e **seguenti** nella sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, in **ROMA**, Piazza Cavour, n.25, **sede dell'Agenzia Autonoma** per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, il **Consiglio di Amministrazione** nelle persone dei Signori:

- **MELILLI Dott. Fabio** *Presidente*
- **VIGNERI Prof.ssa Avv. Adriana** *Vicepresidente*
- **ANNIBALI Dott. Alessandro** *Consigliere*
- **DANZI' Dott.ssa Maria Angela** *Consigliere*
- **GUERRA Avv. Mauro** *Consigliere*
- **NICOTRA Prof.ssa Avv. Ida** *Consigliere*
- **PAOLINI Dott. Carlo** *Consigliere*
- **RUFFINO Dott.ssa Daniela** *Consigliere*
- **SORO Avv. Francesco** *Consigliere*

Presente
SI
SI
SI
SI
SI
SI
SI
SI
SI

Presiede la seduta il **Presidente, Dott. Fabio Melilli.**

Sono presenti alla seduta il **Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Giorgio Balletto**, il **Dott. Rodolfo Leone** e la **Dott.ssa Enrica Spicaglia.**

Partecipa alla seduta il **Direttore Generale, Dott.ssa Giovanna Marini**, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante avvalendosi della collaborazione del personale degli Uffici.

DELIBERAZIONE N. 139 DEL 28 NOVEMBRE 2007

Oggetto: Nomina Collegio Arbitrale di Disciplina dell’Agenzia.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Nazionale di Amministrazione n. 7 del 7 gennaio 1999 veniva istituito presso l’Agenzia il Collegio Arbitrale di Disciplina;

Preso atto, altresì, che con deliberazione n. 173 del 27 luglio 2000, il Consiglio Nazionale di Amministrazione stabiliva di conferire al Collegio Arbitrale di Disciplina, ferme restando le competenze di cui all’art. 17, comma 3, del d.P.R. n. 465 del 1997, anche funzioni consultive, riguardo alle questioni di competenza;

Accertato che con deliberazione n. 305 del 24 luglio 2002 il Consiglio Nazionale di Amministrazione deliberava di continuare, in attesa che la contrattazione collettiva disciplinasse anche la composizione e le regole procedurali per il funzionamento dei collegi arbitrali di disciplina, ad avvalersi dell’operato dell’allora vigente Collegio Arbitrale di Disciplina;

Richiamato l’art. 55, comma 8, del d.lgs n. 165 del 2001 (già art. 59 del d.lgs. n. 29 del 1993) il quale prevede che *“il Collegio si compone di due rappresentanti dell’amministrazione e di due rappresentanti dei dipendenti ed è presieduto da un esterno all’amministrazione, di provata esperienza e indipendenza”*;

Richiamato, altresì, l’art. 6 del Contratto Collettivo nazionale quadro in materia di procedure di conciliazione ed arbitrato (di seguito CCNQ) siglato il 23 gennaio 2001 come rinnovato dall’art. 5 del CCNQ siglato il 24 luglio 2003;

Considerato che la Cabina di regia istituita presso l’ARAN ai sensi dell’art. 1 del CCNQ del 2001 in materia di conciliazione e arbitrato ha chiarito che *“il CCNQ in materia di procedure di conciliazione e arbitrato sottoscritto il 23.1.2001, ha previsto, all’art. 6 del medesimo contratto, la **possibilità**, alternativa, **di ricorso all’arbitro unico o ai collegi arbitrali** citati, in caso di impugnazione di sanzioni disciplinari e per il periodo di vigenza del predetto CCNQ. ...”*;

Ritenuto che – data la complessità della materia dei procedimenti disciplinari, le conseguenti difficoltà di dover coniugare normative differenti e le perduranti

incertezze legate alla perdurante assenza della disciplina contrattuale che dovrebbe regolamentare a fundamentis la materia stessa – si avverte la necessità di continuare ad avvalersi della funzione consultiva del Collegio;

Visto l'art. 6, comma 1, lettera g) del d.P.R. n. 465 del 1997 il quale prevede che il Consiglio Nazionale di Amministrazione nomina il Collegio Arbitrale di Disciplina;

Visto l'art. 17, comma 3, dello stesso decreto presidenziale, il quale dispone che il Collegio Arbitrale di Disciplina è presieduto da un magistrato anche in quiescenza, appartenente alla giurisdizione ordinaria, amministrativa o contabile, nonché da altri 4 membri designati dal Consiglio Nazionale di Amministrazione di cui due segretari in rappresentanza degli iscritti all'albo;

Acquisite le relative nomine e designazioni da parte dei soggetti interessati, pervenute rispettivamente con nota a firma del Direttore Generale dell'UPI del 20 settembre 2007, prot. n. 1177, con nota a firma del Presidente dell'ANCI del 15 ottobre 2007, prot. n. 123, ed in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali dei segretari con nota congiunta CGIL Funzione Pubblica, UIL F.P.L. e CISL Funzione Pubblica del 25 settembre 2007, nonché con nota dell'Unione Nazionale Segretari comunali e provinciali del 10 ottobre 2007;

Richiamata la deliberazione n. 2 del 1 febbraio 2006 con cui il Consiglio Nazionale di Amministrazione ha provveduto alla ricognizione dei compensi dei componenti degli organi collegiali dell'Agenzia secondo quanto richiesto dall'art. 1, comma 58, della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006) operando una riduzione del compenso riconosciuto ai componenti del Collegio Arbitrale di Disciplina del 10% a partire dal 1 gennaio 2006, secondo la previsione del sopra citato art. 1, comma 58 della L. n. 266/2005;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Nazionale di Amministrazione n. 82 del 20 settembre 2006;

Visto il d.P.R. n. 465 del 1997;

Visto il d.lgs n. 165 del 2001;

Visto il CCNQ siglato il 23 gennaio 2001 come rinnovato dall'art. 5 del CCNQ siglato il 24 luglio 2003;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di nominare come componenti del Collegio Arbitrale di Disciplina:
Cons. Raffaele Maria De Lipsis: Presidente
Avv. Piero Sandulli membro designato dall'U.P.I.
Prof.ssa Luisa Corazza membro designato dall'ANCI
Dott. Angelo di Fazio rappresentante degli iscritti all'Albo
Dott. Vincenzo Musacchio rappresentante degli iscritti all'Albo
2. di riconoscere ai membri del Collegio un gettone di presenza da corrispondersi per ciascuna seduta nella misura di Euro 92,961 per le sedute in veste giurisdizionale e nella misura di Euro 139,446 per le sedute in via consultiva, oltre al rimborso delle spese di viaggio;
3. di dare comunicazione ai membri del Collegio così nominati dell'adozione della presente deliberazione;
4. di incaricare la Direzione Generale della esecuzione della presente deliberazione.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio di amministrazione dell'agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, approvato con deliberazione n.15/7 del 30 luglio 1998, e s.m.i., è stata pubblicata, ai sensi dell'articolo 21 del medesimo regolamento, mediante affissione all'albo delle pubblicazioni, per otto giorni a far data dal _____ e mediante inserimento nel sito internet dell'agenzia per _____ giorni dal _____.

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE